

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA RECANTE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Periodo di riferimento: 30/12/2023 – 30/12/2024

SOMMARIO

- 1) PREMESSA
- 2) VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI
- 3) ADEMPIMENTI ESPLETATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO
- 4) L'EVENTO CORRUTTIVO
- 5) LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
 - a) Gestione dei rischi
 - b) Codice di comportamento
 - c) Altre iniziative
 1. Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi
 2. Forme di tutela offerte ai whistleblowers
 - d) Sanzioni
- 6) LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA – SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” SITO WEB
- 7) PUBBLICAZIONE, DIFFUSIONE, INFORMAZIONE, COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI
- 8) ADEMPIMENTI IN PROGRAMMA

1) PREMESSA

La presente Relazione viene trasmessa ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/2012 e costituisce il momento di sintesi dell'attività intrapresa e svolta dalla scrivente in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza della Farmacia Concordia s.r.l. per il periodo di riferimento **30.12.2023-30.12.2024**.

2) VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI

È stata effettuata la verifica dei requisiti soggettivi di Farmacia Concordia s.r.l. per quanto concerne gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previsti dalle norme in vigore.

L'anagrafica della Società è così riassunta:

Denominazione: Farmacia Concordia s.r.l.

Codice fiscale: 03709660272

Tipologia di amministrazione: Società in *house providing*

Regione di appartenenza: Veneto

Classe dipendenti: da 1 a 10

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 1

L'anagrafica del RPCT è così riassunta:

Nome RPCT: Tania

Cognome RPCT: Zoccarato

Qualifica: Farmacista Direttore

Data inizio incarico di RPCT: 20.06.2019

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

3) ADEMPIMENTI ESPLETATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

3.1. Introduzione

Il livello di attuazione del PTCP per il **2024** è stato soddisfacente.

Nell'applicazione di norme impattanti come quelle della L. 190/2012, considerate le dimensioni dell'Ente, si è adottato un atteggiamento necessariamente pragmatico in cui lo sforzo costante e non facile è stato quello di applicare le prescrizioni di legge, rendendole il più possibile compatibili con la continuità e funzionalità dei servizi. Quanto ai fattori che continuano a determinare l'efficacia delle misure attuate, si segnala la divulgazione dei principi del PTPCT e la sensibilizzazione dei responsabili dei servizi rispetto ai temi indicati negli atti adottati.

3.2. Attività del RPCT

In particolare, nel periodo di riferimento, sono stati espletati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza gli adempimenti di seguito indicati:

- a) attuazione del PTPCT in essere;
- b) adozione di misure di prevenzione rischi corruttivi previste dal Piano;
- c) monitoraggio dei canali di comunicazione riservata per la segnalazione di illeciti e irregolarità "whistleblowing";
- d) stesura della relazione relativa all'attività svolta in veste di RPCT;
- e) monitoraggio dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul sito aziendale in materia di trasparenza.

4) EVENTI CORRUTTIVI

La Società non è stata coinvolta nell'anno **2024** in alcun evento corruttivo a proprio danno. Ciò nonostante, è intenzione della sottoscritta, intensificare le misure anti corruttive per evitare che possano anche solo in via potenziale esserci i presupposti per il verificarsi di eventi corruttivi.

5) LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

a) Gestione dei rischi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha effettuato la valutazione dei rischi di corruzione ed individuato le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di tale rischio, connesso ai processi posti in essere dalla Società. Peraltro, stante il dimensionamento della Società e il perdurare della qualità privatistica dell'attività ad oggi svolta, sia sotto il profilo della dotazione del personale, sia sotto il profilo economico-patrimoniale, il livello di tale rischio è stato qualificato come "basso".

Di seguito si riportano le attività espletate per mitigare il rischio corruttivo.

1.1 Formazione

La formazione richiesta è stata dedicata per l'anno **2024** all'amministratore, al direttore e al personale e si è concentrata in particolare sulla valutazione delle misure di sicurezza anti-corruttive adottate e/o da adottare nonché su tutti gli adempimenti in materia di trasparenza.

1.2 Rotazione del personale

La società, in ragione delle sue dimensioni e del numero limitato di personale operante al suo interno, in particolare quello con specifiche competenze tecnico/farmaceutiche, ritiene che la rotazione del personale causerebbe difficoltà operative per erogare in maniera ottimale i servizi all'utenza. Pertanto, si è ritenuto opportuno, anche per il **2024**, applicare forme limitate e compatibili con l'operatività della Farmacia, di rotazione del personale. Si cercherà, in ogni caso, delle azioni di miglioramento per l'anno successivo.

E' inoltre prevista una rotazione del personale chiamato a far parte delle commissioni di gara in modo da evitare che per la stessa tipologia di gara sia nominato più volte consecutive lo stesso membro di commissione.

1.3 Area acquisizione del personale

La Farmacia ha individuato idonee modalità organizzative per la selezione del personale, nel rispetto del Regolamento per il reclutamento del personale dipendente ed il conferimento di incarichi e consulenze a soggetti esterni adottato dalla Società anche a garanzia dei principi di trasparenza. Il Regolamento è stato revisionato ed aggiornato.

Nel corso del triennio **2025-2027** verrà altresì adottato un regolamento destinato a disciplinare le modalità di svolgimento delle missioni aziendali dei dirigenti e dei dipendenti nonché un regolamento destinato a disciplinare l'uso degli automezzi aziendali e degli strumenti a disposizione dei dipendenti.

1.4 Area affidamento lavori, servizi e forniture:

Il 1° aprile 2023 è entrato in vigore il D.lgs 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), che ha acquistato efficacia per la prima parte dal 1° luglio 2023 e per la seconda parte dal 1° gennaio 2024. Vista questa entrata in vigore progressiva, alcune nuove disposizioni sono state assoggettate ad un periodo transitorio durante il quale è stata prevista un'estensione di vigenza di talune disposizioni del d.lgs. 50/2016.

Tra le novità principali del nuovo Codice Appalti si annoverano la semplificazione delle procedure di affidamento e limiti più alti per gli affidamenti diretti, sviluppo del ruolo determinante riservato al RUP definito con la nuova normativa "Responsabile Unico del Progetto" (e non più del Procedimento ex art. 31 del D.lgs. 50/2016) al quale vengono affidate le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione oltre ad ulteriori novità in particolare in materia di sub appalto ed appalto integrato.

Ad ogni modo, uno degli assi principali della nuova normativa, è rappresentato dalla digitalizzazione di tutto l'iter procedurale dell'appalto. Il nuovo Codice include infatti l'esigenza di "definire le modalità per digitalizzare le procedure per tutti gli appalti pubblici e concessioni e definire i requisiti di interoperabilità e interconnettività", prevista tra i traguardi e gli obiettivi più rilevanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Un'intera sezione (artt.19-36) del Codice degli Appalti, pertanto, viene dedicata alla digitalizzazione dei contratti pubblici (PARTE II – Della Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti), in base alla quale anche le Stazioni Appaltanti, a partire dal 1° gennaio 2024 avranno l'obbligo di utilizzare piattaforme aperte interoperabili per lavori ed acquisizione di beni, servizi e forniture i cui pilastri sono individuati nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (art. 23), nel fascicolo virtuale dell'operatore economico (art. 24), nelle piattaforme di approvvigionamento digitale (art. 25) e nell'utilizzo di procedure automatizzate.

A fronte di un tanto, nel 2024 la Farmacia ha provveduto a conformarsi alla c.d. digitalizzazione della contrattazione pubblica, utilizzando le piattaforme di approvvigionamento certificate, quali MEPA e Piattaforma contratti pubblici -PCP, per procedere con gli affidamenti di servizi, lavori e fornitura agli operatori economici.

A fronte di un tanto, la Farmacia ha provveduto a dare inizio alla procedura di adeguamento al nuovo assetto normativo, tenendo in considerazione anche il periodo transitorio, adeguamento che continuerà nel corso del 2024 ove è prevista l'adozione del nuovo Regolamento acquisti, servizi e forniture e l'implementazione anche formale delle nuove procedure di acquisto anche in relazione all'inizio del processo di digitalizzazione.

La Farmacia ha in ogni caso come sempre provveduto, anche per l'anno **2024** ad effettuare controlli a campione sulle procedure indette e sugli incarichi consulenziali affidati nel corso dell'anno. Il livello di automazione dei processi è ritenuto soddisfacente al fine di ridurre i rischi di corruzione in particolare, per quanto concerne la gestione delle Richieste di Approvvigionamento e dei Documenti di ordine al fornitore. Si evidenzia che sulla scorta della delibera ANAC n. 497 del 29 ottobre 2024 la Farmacia ha iniziato ad implementare la struttura organizzativa deputata ad espletare i controlli nella fase esecutiva del contratto pubblico fornendo ai propri DEC e RUP la formazione più appropriata, nonché le risorse e la strumentazione più adeguata, implementazione che avrà corso e maggior sviluppo nel corso del 2025.

Da ultimo, si segnala che per l'anno 2025, la Farmacia adeguerà la propria modulistica e documentazione di gara in conformità al c.d. Correttivo Codice Appalti di cui al Decreto Legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209.

1.5. Codice di comportamento

Il Codice di comportamento dei dipendenti è stato adottato ed adeguato al DPR 81/2023 con il PTPCT 2024-2026 quale allegato 4 del Piano medesimo.

1.6. Altre iniziative

1. Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e dei dipendenti

La Farmacia ha adottato idonee misure per vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013 sia con riferimento agli incarichi dirigenziali che ai dipendenti. I controlli avvengono annualmente. Nel **2024** non si è verificata alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità.

2. Forme di tutela offerte ai whistleblowers

Non vi sono state segnalazioni di illeciti.

Il 30 marzo 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo del 10 marzo 2023 n. 24 che ha recepito la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica (cd. Direttiva Whistleblowing).

Pertanto nell'anno di riferimento del PTPCT, la Farmacia, in adeguamento alla suddetta normativa, ha implementato al proprio interno, a far data dal 15 luglio 2023, un canale di segnalazione che consente di effettuare segnalazioni con la garanzia di riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto e della relativa documentazione della segnalazione.

La gestione del canale di segnalazione è affidata al sottoscritto RPCT ed il whistleblower potrà effettuare la segnalazione:

-in forma scritta, anche con modalità informatiche (mediante invio di e-mail alla persona o ufficio preposto; a mezzo del servizio postale o tramite posta interna in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale"). A tal fine, la società ha messo a disposizione del segnalante un apposito modello reperibile nel sito web nella sezione Società Trasparente ove sono altresì pubblicate le modalità di compilazione ed invio.

-in forma orale, attraverso le linee telefoniche o sistemi di messagistica vocale ovvero, su richiesta, mediante un incontro diretto.

Tale procedura prevista per il Whistleblowing sarà oggetto di integrazione entro 60 giorni dall'approvazione del prossimo PTPCT grazie all'implementazione di apposita piattaforma per la gestione delle segnalazioni.

3. Sanzioni

Nel corso del periodo di riferimento non sono state irrogate sanzioni.

4. Svolgimento attività successiva cessazione lavoro-pantoufage

La Farmacia opera un controllo sul c.d. pantoufage attivo e l'accertamento della presenza delle situazioni di potenziale pantoufage viene assolto tramite richiesta ai candidati di specifica autocertificazione di incompatibilità/inconferibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013, anche con specifico riferimento al divieto di cui all'art 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001. All'esito delle verifiche non sono state accertate violazioni.

Sulla scorta della delibera n. 493 del 25 settembre 2024 con la quale ANAC ha approvato le Linee Guida in tema di c.d. divieto di pantoufage la Farmacia adotterà tutti gli accorgimenti necessari per conformare la propria attività al controllo del divieto di pantoufage.

6) LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA – SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” SITO WEB

Per identificare gli obblighi di pubblicazione vigenti in materia di trasparenza amministrativa applicabili alla Farmacia Concordia, si è fatto riferimento alla normativa preesistente e alla normativa di cui alla L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013.

Si è preso atto e si è adempiuto alla Delibera A.N.A.C. n. 201 del 13 aprile 2022 con la quale l'Autorità ha indicato tempi, metodi, documenti e soprattutto sezioni e sottosezioni che dovevano essere seguite in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente da parte delle Società a partecipazione pubblica. La pubblicazione delle attestazioni è avvenuta secondo le tempistiche previste dalla Legge.

Per quanto concerne il formato dei dati pubblicati, laddove previsto un formato di tipo aperto e liberamente accessibile si è utilizzato il formato.pdf; si valuterà l'opportunità di rendere disponibili i dati anche in diverso formato.

Nel 2023 si è dato corso anche alla revisione del sito web di Farmacia Concordia e alla creazione di automatismi per la corretta pubblicazione dei dati sulla trasparenza.

Si rileva che con delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024, sono stati approvati i primi 3 schemi ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 4-bis (utilizzo delle risorse pubbliche), 13 (organizzazione) e 31 (controlli su attività e organizzazione) del citato decreto unitamente al documento *"Istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013"* contenente indicazioni utili per la pubblicazione su requisiti di qualità dei dati, procedure di validazione, controlli anche sostitutivi e meccanismi di garanzia attivabili su richiesta di chiunque vi abbia interesse.

Con la medesima delibera si è concesso termine di 12 mesi alle amministrazioni ed enti per procedere all'aggiornamento delle sezioni di Amministrazione Trasparente rispetto ai precedenti schemi.

La Farmacia, pertanto, si attiverà nel corso del 2025 per conformarsi alla nuova normativa e monitorerà l'approvazione o meno degli altri 10 schemi attualmente sul tavolo di ANAC.

7) PUBBLICAZIONE, DIFFUSIONE, INFORMAZIONE, COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI

A prescindere dalla griglia sulla trasparenza di cui al punto precedente quale obbligo ANAC, Farmacia Concordia s.r.l. ha regolarmente assolto gli obblighi di pubblicazione e/o diffusione in riferimento a tutti i Documenti approvati.

Le Misure di prevenzione della corruzione integrative ai sensi della L. 190/2012 sono state messe a disposizione dei soggetti interessati e dei dipendenti, mediante pubblicazione sul sito internet <https://www.farmaciaconcordia.it/> – Sezione Amministrazione trasparente.

Si sono elaborati e coordinati, anche dal punto di vista organizzativo, gli adempimenti da porre a carico delle varie figure chiamate a operare e collaborare per la prevenzione della corruzione all'interno della Società, al fine di rendere operanti le prescrizioni dettate nel piano e di controllarne l'attuazione, al fine di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

8) ADEMPIMENTI IN PROGRAMMA

Preso atto di tutto quanto descritto nella presente Relazione, il RPCT dichiara che gli adempimenti in programma per l'anno **2024** in materia anti-corruzione o in tematiche alla stessa correlate sono i seguenti:

1. Implementazione ed intensificazione delle misure e delle procedure anti-corruttive;

2. Attività di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione con il coinvolgimento di tutti i dipendenti;
3. Adempimento degli obblighi annuali previsti dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e successive delibere ANAC;
4. Aggiornamento della modulistica in tema di pantoufage sulla scorta della modifica normativa sopra indicata;
5. Aggiornamento di modulistica e documentazione per gli affidamenti pubblici sulla scorta delle novità normative in tema sopra indicate;
6. Aggiornamenti delle sezioni e sottosezioni di “Amministrazione Trasparente” del sito dell’Ente.

Si provvederà a pubblicare la presente Relazione sul sito web di Farmacia Concordia s.r.l., nella sezione pertinente, entro il termine di Legge.

Cordiali saluti.

Farmacia Concordia S.r.l.
Il Responsabile per la prevenzione della corruzione
e Responsabile per la Trasparenza
dott.ssa Tania Zoccarato